

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO,  
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO  
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT  
E DELLO SPETTACOLO  
Unità di Staff "Controlli Interni"

Prot. n. 9457

del 27/03/2018

**OGGETTO:** Attuazione direttive. P.T.P.C.T. Regione Siciliana 2018-2020 Dati ulteriori.  
Relazione descrittiva sui controlli effettuati nell'anno 2017 e sui relativi esiti.

Si premette che il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 regola, tra l'altro, la materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di responsabilità amministrativa di vertice nelle pubbliche amministrazioni da conferire a soggetti interni o esterni alle pubbliche amministrazioni, che comportano funzioni di amministrazione e gestione, nonché la incompatibilità tra i detti incarichi e lo svolgimento di incarichi pubblici elettivi o la titolarità di interessi privati che possano porsi in conflitto con l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate;

Nel rispetto dell'attuazione della misura § 4.6 del P.T.P.C. aggiornamento 2017-2019, in cui viene determinato un campione pari al venticinque per cento delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, da sottoporre a verifica ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, in virtù del numero totale degli incarichi ricoperti nel periodo 1 novembre 2016 - 31 ottobre 2017, ivi compresi gli incarichi ricoperti ad interim, pari a 48, l'Amministrazione ha determinato di effettuare controlli su un totale di 12 dichiarazioni rese.

Per quanto in premessa, allo scopo di garantire la scelta casuale del campione da sottoporre a verifica, è stata data comunicazione agli interessati del luogo, del giorno e dell'ora in cui si sarebbe tenuto un sorteggio delle dichiarazioni rese da ciascun dirigente in ordine all'incarico ricoperto, sulla base di un elenco degli incarichi corredato dal numero attribuito a ciascuno di essi, ed il relativo esito del sorteggio con estrazione di n. 12 nominativi è stato tempestivamente comunicato agli interessati.

Sono state pertanto avviate le verifiche secondo le modalità contenute nella direttiva del RPT-PC prot. n. 42308 del 15 marzo 2016 ; e con nota prot. n.29370 del 10 ottobre 2017 sono stati richiesti al Tribunale di Palermo i rispettivi certificati casellari dei n. 12 dichiaranti.

I relativi certificati sono stati restituiti in data 19 febbraio 2018 e tutti gli esiti di controlli sulla Banca dati del Casellario Giudiziale sono risultati NULLI.

Successivamente sono state richieste al Dipartimento Funzione Pubblica UO 13.02 Banche dati e Informazione statistica con nota prot. n. 5265/US2 del 16 febbraio 2018 le Schede estratte dalla banca dati del RUD, che sono pervenute con nota prot. 23522 del 26 febbraio 2018.

Le medesime schede sono state tuttavia diramate agli interessati al fine di accertare la conformità dei dati contenuti nel RUD a quanto da essi dichiarato nel proprio curriculum vitae.

Anche tale attività di verifica ha avuto esito NULLO.

Relativamente ai nominativi dei dirigenti estratti a campione si è proceduto ad interrogare l'Anagrafe degli amministratori locali e regionali, tenuta dal Ministero dell'Interno.

La banca dati raccoglie i dati relativi all'anagrafe degli eletti a cariche locali e regionali. Tale anagrafe è costituita dalle notizie relative agli eletti nei comuni, province, città metropolitane e regioni concernenti i dati anagrafici, la lista o gruppo di appartenenza o di collegamento, il titolo di studio e la professione esercitata

A seguito di ogni consultazione elettorale la banca dati viene aggiornata inserendo i nominativi dei sindaci, dei presidenti di regione e di provincia neo eletti. Successivamente i Comuni provvedono alla trasmissione telematica dei dati relativi ad assessori e consiglieri e a tutte le variazioni che intervengono in corso di mandato. Prima della pubblicazione gli Uffici Territoriali di Governo esercitano un'attività di controllo e validazione dei dati inseriti.

Anche da tale interrogazione non sono emerse difformità in relazione alle dichiarazioni rese.

IL REFERENTE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

dott. ssa Lucia Di Fatta

